

PARROCCHIA DI SAN MICHELE ARCANGELO

Via Peruch,14 33077 SACILE (PN) Cel. 347.8721201 E-mail: don.fabrizio.mariani@gmail.com

Sito Parrocchia: www.parrocchiasanmichelesacile.it



# INSIEME

DOMENICA XXVI DEL T. O. (anno B) 29 SETTEMBRE 2024

*<sup>1</sup>E ora a voi, ricchi: piangete e gridate per le sciagure che cadranno su di voi! <sup>2</sup>Le vostre ricchezze sono marce, <sup>3</sup>i vostri vestiti sono mangiati dalle tarme. Il vostro oro e il vostro argento sono consumati dalla ruggine, la loro ruggine si alzerà ad accusarvi e divorerà le vostre carni come un fuoco. Avete accumulato tesori per gli ultimi giorni! <sup>4</sup>Ecco, il salario dei lavoratori che hanno mietuto sulle vostre terre, e che voi non avete pagato, grida, e le proteste dei mietitori sono giunte agli orecchi del Signore onnipotente. <sup>5</sup>Sulla terra avete vissuto in mezzo a piaceri e delizie, e vi siete ingrassati per il giorno della strage. <sup>6</sup>Avete condannato e ucciso il giusto ed egli non vi ha opposto resistenza. (Ge 5,1-6)*

Il discorso di Giacomo ora si fa davvero duro. I ricchi latifondisti divenivano sempre più ricchi e i poveri sempre più poveri: nulla di nuovo sotto il sole! E se è giusto consolare i poveri, spiegando loro che la loro povertà è patrimonio in calcolabile davanti a Dio e raccomandando loro di non invidiare la ricchezza altrui, più fragile di quel che appare, è altrettanto doveroso un richiamo al ricchi che vivono egoisticamente nel lusso sfrenato, totalmente indifferenti alla miseria e alle ristrettezze di molti altri. Giacomo conosceva sicuramente le invettive del profeta Amos, vissuto sette secoli prima di Cristo, soprattutto (Am 6,4-7). L'apostolo avverte: accumulare oro, ricchezze, a nulla servirà se il vostro cuore non si è rivolto a chi era nella bisogno e nella sofferenza. La giustizia ottenuta sulla terra grazie a sentenze compiacenti, ad amici potenti, dice Giacomo, non vi sarà di nessun aiuto. Ma c'è qualcosa di ancora più forte, che fa riferimento con un anticipo di sette secoli al giusto ucciso: «*Avete condannato e ucciso il giusto ed egli non vi ha opposto resistenza*» (v. 6)! Un evidente riferimento a Cristo, ingiustamente condannato e ucciso con una pena che i romani non infliggevano mai a un cittadino romano, tanto terribile appariva ai loro occhi, ma che comminavano largamente a chi si interponeva nel loro cammino. Giacomo avverte: ci sarà un Giudice alla fine le cui giuste sentenze porranno l'ago della bilancia nella corretta ed equa posizione.

## TAGLIARE ... GETTARE VIA ...

Sembrano solo due verbi, in realtà sono due parole che mettono in discussione tutta la nostra vita, il nostro modo di pensare, il nostro comportamento, la nostra fede **per entrare nel Regno di Dio**. E il regno di Dio non è tanto il paradiso, ma è là comunità dei credenti che fin d'ora, in questo tempo storico, si mette dalla parte del Vangelo di Gesù, perché il Regno di Dio è cominciato con Lui, duemila e oltre anni fa.

Allora, Signore, cosa devo tagliare e gettare via? Mi sembra di essere a posto con te. Cosa vuoi di più? Vorrei che tu cominciassi prima di tutto a tagliare i tuoi pregiudizi sugli altri, ad ascoltare il tuo prossimo per la situazione in cui si trova, a metterti nei suoi panni senza orgoglio e senza arroganza: non sei tu il salvatore del mondo. Sono io che sono morto in croce per te. E come ho fatto io, il tuo cuore deve essere pieno di comprensione e di misericordia. Di perdono e di pace. Vivi questo invito dentro la tua famiglia, con i tuoi genitori, con i tuoi fratelli, con i tuoi vicini. Si comincia da lì se si vuole essere in pace con tutti, diversamente è solo una fede in maschera. Getta via la tua idea ereditata dal passato che Dio sia un giudice severo, rancoroso, invidioso della tua felicità. Dio è il tuo papà che puoi, nella fede, abbracciare e stringere a te quando la vita diventa un calvario e nessuno accompagna più il tuo passo stanco.

Don Fabrizio

## DOMENICA 29 settembre 2024 - DOMENICA XXVI del TEMPO ORDINARIO

### INTENZIONI delle SANTE MESSE

Sabato	28-set	ore 19.00	def. Ada, Linda ed Enrico Collodetto; def. Clara Michelin; def. Ferruccio Brescancin (ann.); def. Elisa e Maria Zanardo; def. Lucia e Dino Mandelli;
Domenica	29-set	ore 08.00	def. Alessandra e Piergiorgio Tonello
		ore 11.00	def. Rodolfo Bisceglia; def. Achille Camarotto
		ore 19.00	def. Annunziata e Corrado
Lunedì	30-set	ore 07.45	def. Roberto Ros
Martedì	01-ott	ore 07.45	def. Assunta e Gino
Mercoledì	02-ott	ore 07.45	Anime
Giovedì	03-ott	ore 07.45	def. Caterina ed Antonio Carlot; def. Emma e Domenico Ros
Venerdì	04-ott	ore 07.45	def. Dante
Sabato	05-ott	ore 19.00	def. Carlo Reginato; def. M. Luisa Spagnol in Colombera
Domenica	06-ott	ore 08.00	def. Doris e Giuseppe Dotta; def. Serse Monai (ann.)
		ore 11.00	def. Giuseppe Mutton e Familiari defunti; def. Rodolfo Bisceglia
		ore 19.00	Anime

### AVVISI

- S. MICHELE ARCANGELO: domenica 29 settembre, alle ore 11.00, il vescovo Corrado presenterà D. Mirco Dalla Torre come nuovo parroco per la comunità di S. Michele, Cavolano e Camolli. Seguirà il pranzo paesano nel padiglione della sagra aperto a tutti. E' comunque necessaria la prenotazione al N.331-9956000 (entro mercoledì 25/9).

### SANTI DELLA SETTIMANA

#### ARCANGELI MICHELE, GABRIELE e RAFFAELE (29/9)

Nel Nuovo Testamento l'appellativo Arcangelo è attribuito a San Michele. Solo in seguito venne esteso a Gabriele e Raffaele.

Essi sono gli unici tre arcangeli riconosciuti dalla Chiesa ed anche nelle liturgia dei morti si parla di loro. **San Michele**, "Chi è come Dio?", è capo degli angeli fedeli a Dio e protettore del suo popolo. Antico patrono della sinagoga, oggi è patrono della Chiesa universale.

**San Gabriele**, "Colui che sta al cospetto di Dio" o "Forza di Dio", particolarmente venerato presso i musulmani, è l'annunciatore per eccellenza delle rivelazioni di Dio.

**San Raffaele**, "Dio guarisce", è nominato ampiamente nel libro di Tobia, a cui guarisce il padre cieco, ed in molti apocrifi è invocato come guaritore e come guida per i viaggiatori.

#### Santi Angeli custodi (2/10)

Dal XVI secolo si è cominciato a celebrare la festività degli angeli custodi che papa Paolo V ha estesa nel 1608 alla Chiesa universale e papa Clemente X ha poi fissato in data odierna nel 1670.

L'esistenza degli angeli è un dogma definito più volte dalla Chiesa. Nelle Sacre Scritture gli angeli sono menzionati più di trecento volte e non solo come messaggeri ma anche come veri soccorritori degli uomini. Gesù, quando ammonisce di rispettare i bambini, aggiunge: "... in verità vi dico, i loro angeli in cielo vedono sempre la faccia del Padre mio che è nei cieli". Gli angeli custodi, che sono mediatori del messaggio di Dio, guidano gli uomini sulla via del bene ma, affinché il loro influsso sia efficace, gli uomini devono disporsi all'ascolto interiore.

#### San Francesco d'Assisi, patrono d'Italia (4/10)

Francesco (1182-1226) da una vita giovanile spensierata e mondana, dopo aver usato misericordia ai lebbrosi (testamento), si convertì al Vangelo e lo visse con estrema coerenza, in povertà e letizia, seguendo il Cristo umile, povero e casto, secondo lo spirito delle beatitudini.

Insieme ai primi fratelli che lo seguirono, attratti dalla forza del suo esempio, predicò per tutte le contrade l'amore del Signore, contribuendo al rinnovamento della Chiesa. Innamorato del Cristo, incentrò nella contemplazione del presepe e del Calvario la sua esperienza spirituale. Portò nel suo corpo i segni della passione. In lui, come nei più grandi mistici, si reintegrò l'armonia con il cosmo, di cui si fece interprete nel Cantico delle creature. Fu ispiratore e padre delle famiglie religiose maschili e femminili che da lui prendono il nome. Pio XII lo proclamò patrono d'Italia il 8 giugno 1939.